

L'esercito iracheno ha il «pieno controllo» di Kirkuk



Le truppe del governo iracheno sono entrate oggi nella città di **Kirkuk**, prendendone il «**pieno controllo**».

I comandanti iracheni hanno ordinato l'operazione in seguito al referendum per l'indipendenza del **Kurdistan** iracheno tenutosi il 25 settembre. Questa votazione ha notevolmente aumentato le tensioni nella regione.

«L'avanzata irachena», scrive **Adriano Sofri** su **Il Foglio**, «è stata tenuta in scacco all'inizio, finché non è stato chiaro che i capi di una parte ingente delle forze militari del **Puk**, il partito egemone di **Suleymanyah** e **Kirkuk**, avevano concordato di disertare il confronto. È la fazione legata alla famiglia **Talabani**, opposta a quella di **Ali Rasul Kosrat**, il vicepresidente e veterano che con le sue divisioni di peshmerga è rimasto solo a tenere il campo. Ne è venuta una sproporzione pesante fra i contendenti ? la **Forza 70** del **Puk**, quella che è stata ritirata dai suoi capi, ha il miglior armamento ? e soprattutto un tracollo di quello che si chiama il morale delle truppe». La ritirata sarebbe avvenuta in seguito a un accordo con l'esercito iracheno.

Da **Erbil** il **Partito Democratico Kurdo** di **Barzani** ha mandato a **Kirkuk** i suoi peshmerga, «**ma intanto** - scrive sempre **Sofri** - dalle postazioni disertate le truppe irachene avevano potuto avanzare, a Tuz Khurmathu (dove si svolgono gli scontri più duri) e in altri punti del vastissimo confine», conquistando punti strategici. Il complesso industriale al confine est di **Kirkuk**, una centrale elettrica, una raffineria adiacente ai giacimenti petroliferi fuori dalla città e l'aeroporto militare a ovest della città. Le forze governative hanno, in seguito, preso il controllo dell'ufficio del governatore di **Kirkuk**, **Najmaldin O. Karim**. L'edificio era vuoto al momento dell'ingresso dei soldati di **Baghdad**. Il governatore ? che si era rifiutato di lasciare l'incarico quando gli era stato imposto di dimettersi per l'appoggio dato al referendum indipendentista ? non era presente. Parrebbe aver lasciato **Kirkuk** per **Erbil**, la capitale della regione autonoma.

Le truppe irachene, entrando nella città, hanno rimosso una bandiera curda da una grossa statua dedicata a un combattente peshmerga e hanno issato una bandiera irachena. Hanno fatto lo stesso attraversando la città. L'indicazione è venuta direttamente dal primo ministro iracheno **Haider al-Abadi**.

Il leader della regione autonoma del **Kurdistan**, **Massoud Barzani** del **PDK**, ha promosso il referendum e incluso aree la cui sovranità è contesa, compresa la provincia di **Kirkuk** con i suoi giacimenti petroliferi. Le forze di sicurezza curde leali al suo principale rivale politico controllano molti dei punti strategici di **Kirkuk** e nei giorni scorsi emissari di **Baghdad** hanno lavorato per negoziare il loro ritiro.

Il comando generale dei peshmerga a **Erbil** ha dichiarato che le milizie sciite hanno preso parte alle operazioni nella provincia di **Kirkuk**, una «plateale dichiarazione di guerra contro la nazione del **Kurdistan**». In una dichiarazione di oggi pomeriggio, la coalizione guidata dagli americani ha specificato di non sostenere nessuna delle due parti a **Kirkuk**.

Wista Raool, comandante delle forze peshmerga del **PUK** a sud di **Kirkuk**, ha spiegato che il partito stava cercando di restituire i giacimenti petroliferi al governo federale e ha accusato **Barzani** e il suo partito di «rubare» il petrolio dal governo iracheno. Molti membri del **PUK** si sono opposti al referendum in quanto era promosso da **Barzani**.

A Nord-ovest della città, vicino ai giacimenti che i curdi controllano dal 2014, i combattenti peshmerga del **PDK** sono rimasti al loro posto. **Kamal Karkokly**, comandante delle forze locali, ha dichiarato che i suoi combattenti non si arrenderanno. «**Abbiamo abbastanza armi. Possiamo combattere finché vogliamo**».

Fonti: [The New York Times](#) | [Conversazione con Adriano Sofri](#) | [Al Jazeera](#)

(Foto: Reuters)